

**Regione Siciliana**

Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
www.regione.sicilia.it/beniculturali
Posta certificata del Dipartimento:
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali di Palermo
via G. Garibaldi, 41 - 90133 Palermo
tel. 0916391111-81011
sopripa@certmail.regione.sicilia.it
www.regione.sicilia.it/sopripa

S17.4 - U.O. 4 di Base**Sezione per i Beni Archeologici**

Via G. Garibaldi, 41 - 90133 Palermo
tel. 091.6391111-81003
sopripa.uo4@regione.sicilia.it

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

S17.4 - U.O. 3 di Base**Sezione per i Beni Paesaggistici
e Demoetnoantropologici**

Via G. Garibaldi, 41 - 90133 Palermo
tel. 091.6391111-81016
sopripa.uo3@regione.sicilia.it

Palermo Prot. n. 0016095 del 26 OTT. 2020

rif. prot. n. _____ del _____

Allegati n. _____

Oggetto: [ID_VIP: 5235] Rifacimento metanodotto Gagliano-Termini Imerese DN 400/300 (16'') (12''), DP 75 bar ed opere connesse. Fase 2. Avvio della procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006. Ditta: Snam Rete Gas S.p.A.
BB.NN. 35783/C

Al Ministero per i beni e le attività culturali
e per il turismo
Direzione generale Archeologia, Belle Arti
e Paesaggio
Servizio V

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Alla Regione Siciliana
Dipartimento BB.CC. E I.S.

PEC: dipartimento.beni,culturali@certmail.regione.sicilia.it

e p.c. Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
Direzione generale per la crescita sostenibile e
la qualità dello sviluppo
Divisione V-Sistemi di valutazione ambientale

PEC: cress@pec.minambiente.it

Alla Snam Rete Gas S.p.a.

PEC: ingecos@pec.snamretegas.it

In riferimento al progetto in oggetto ed alla comunicazione di avvio della procedura di VIA (Class: 34.43.01/19.31.1/2019) assunta al protocollo di questa Soprintendenza al n. 0007360 del 23.06.2020;

Considerato che il progetto in esame prevede il rinnovamento di alcuni tratti dell'esistente rete di trasporto del gas naturale che collega i comuni di Gagliano Castelferrato (Enna) e Termini Imerese (Palermo) al fine di ammodernare le reti di trasporto del metano, migliorandole in termini di sicurezza, efficienza e capillarità della distribuzione;

Responsabile procedimento	Arch. Maria Marrone - Arch. Loredana Corallo	Responsabile Istruttore:	Dott.ssa R.M. Cucco
Stanza	ammezzato Piano 1°	Tel.	+39.0916391111-81003
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP):	e-mail urpsopripa@regione.sicilia.it	Responsabile:	Giovanni Rera
Stanza	Piano 2°	Tel.	+39.0916391111-81015
		ricevimento	venerdì 9,00 - 13,00 e mercoledì 15,00 - 18,00

Considerato che l'opera in progetto è resa necessaria in quanto la condotta esistente "Gagliano-Termini Imerese", risalente agli anni '60 del secolo scorso, è situata in aree a rischio geologico;

Visto che, per quanto di competenza di questa Soprintendenza, le previste operazioni interessano i Comuni di Gangi, Blufi, Alimena, Bompietro, Petralia Sottana, Castellana Sicula, Polizzi Generosa, Caltavuturo, Sclafani Bagni, Termini Imerese e Sciara;

Considerato che parti del progetto ricadono all'interno delle fasce di rispetto di fiumi e torrenti vincolate ai sensi dell'art. 142, lett. c) del D.Lgs 42/04 ss.mm.ii;

Considerato che le opere in progetto ricadono in parte all'interno del Parco delle Madonie tutelato ex art. 142, lett. f) del D.Lgs 42/04 ss.mm.ii.;

Considerato che gli interventi ricadono in parte all'interno delle aree boscate vincolate ai sensi dell'art. 142, lett. g) del D.Lgs 42/04 ss.mm.ii.;

Visto il D.A. n.2272 del 17.05.1989 che sottopone a vincolo paesaggistico i territori comunali di Bompietro, Polizzi Generosa, Caltavuturo, Sclafani Bagni ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs 42/04 ss.mm.ii..

Visto il D.A. n.5444 del 01.04.1998 che sottopone a vincolo paesaggistico i territori comunali di Alimena e Blufi ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs 42/04 ss.mm.ii. ;

Considerato che conseguentemente alle risultanze della VIARC la scrivente Soprintendenza con nota prot. n. 0002703 del 10.02.2020 ha autorizzato la realizzazione di saggi archeologici preventivi accogliendo la proposta di Snam Rete gas (nota prot. SUDOCC/INSIC/431/bov del 18.12.2019);

Visto che, in ottemperanza a quanto richiesto da questa Soprintendenza, in corrispondenza di sette (n. 7) aree ad alto rischio archeologico sono già stati effettuati ventitrè (n. 23) saggi archeologici preceduti da prospezioni geofisiche, di cui 19 hanno avuto esito negativo e 4 esito positivo, in quanto in corrispondenza dell'interferenza n. 10, sita nel territorio di Caltavuturo (c.da Gangitani/Stripparia), sono venuti in luce i resti di una strada romana, identificabile con la via *Catina-Thermae* e databile tra il II e il III sec. d.C. (come risulta dalla documentazione trasmessa da Snam con nota prot. INGCOS/SUDOCC/INSIC/8687bov del 29.09.2020 e assunta al protocollo della Soprintendenza al n. 0014316 del 05.10.2020);

Per quanto sopra, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di Beni culturali e ambientali", **si autorizza** il progetto in questione alle seguenti condizioni:

- si provveda ad una proposta di variante di tracciato del realizzando metanodotto nell'area in cui è venuto in luce il tratto di strada romana e precisamente nei lotti di terreno identificati al F.M. 31, particelle 21 e 135 del Comune di Caltavuturo;

- tutti i lavori che prevedono scavi e movimenti di terra (sia le lavorazioni relative alla dismissione che quelle relative alla realizzazione del nuovo impianto) siano realizzati alla presenza costante e

Responsabile procedimento	Arch. Maria Marrone -Arch. Loredana Corallo	Responsabile Istruttore: Dott.ssa R.M. Cucco
Stanza	ammezzato Piano 1° Tel. +39.0916391111-81003	
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP):	e-mail urpsopripa@regione.sicilia.it	Responsabile Giovanni Rera
Stanza	Piano 2° Tel. +39.0916391111-81015	ricevimento venerdì 9,00 – 13,00 e mercoledì 15,00 – 18,00

continua di uno o più archeologi in possesso dei requisiti previsti dal D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., art. 25, che opereranno a carico della committenza ed in costante raccordo con la Sezione per i Beni Archeologici della Soprintendenza. Questa Soprintendenza si riserva di chiedere ulteriori approfondimenti ed estensioni degli scavi, in relazione alle emergenze archeologiche. La Ditta dovrà inviare il *curriculum vitae* dell'archeologo/i incaricato/i alla suddetta Sezione della Soprintendenza preventivamente all'inizio dei lavori, che dovrà essere comunicato con un preavviso di almeno quindici (n.15) giorni lavorativi. Si precisa che la titolarità scientifica dei risultati ottenuti nei saggi preventivi già realizzati e quelli che si otterranno nei futuri scavi si attestano alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo.

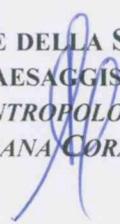
Il progetto approvato dovrà essere realizzato nei particolari, nelle quote e nelle dimensioni conformemente ai grafici ed alla relazione illustrativa, nonché secondo le prescrizioni del presente provvedimento. Le aree libere dovranno essere reintegrate nei loro aspetti e nei loro valori paesistici. Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente approvata dalla Soprintendenza, per non incorrere nelle sanzioni previste, a carico dei trasgressori, dagli artt. 160 e 169 del Decreto legislativo n. 42 del 22.01.2004. L'approvazione della Soprintendenza è data ai fini della tutela archeologica e paesaggistica, conseguentemente resta fermo l'obbligo della osservanza e del rispetto di ogni ulteriore e più restrittiva norma del regolamento edilizio e dei piani comunali e, in particolare, delle disposizioni delle leggi urbanistiche vigenti, fatti salvi i diritti di terzi.

Ai sensi del Decreto legislativo del 24 marzo 2006, n. 156, modifiche e correzioni al Codice dei beni culturali e del paesaggio ed in particolare del comma 5 dell'art. 21, nel caso in cui i lavori non inizino **entro cinque anni** dal rilascio della presente autorizzazione, la stessa è soggetta a nuovo provvedimento da parte di questa Soprintendenza, che può dettare prescrizioni ovvero integrare o variare quelle già date in seguito al mutare delle conoscenze tecniche relative alla verifica dell'interesse archeologico.

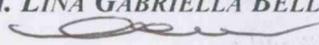
IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PER
I BENI ARCHEOLOGICI
ARCH. MARIA MARRONE



IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
PER I BENI PAESAGGISTICI E
DEMOETNOANTROPOLOGICI
ARCH. LOREDANA CORALLO



PER
IL SOPRINTENDENTE
ARCH. LINA GABRIELLA BELLANCA



Responsabile procedimento	Arch. Maria Marrone - Arch. Loredana Corallo				Responsabile Istruttore: Dott.ssa R.M. Cucco		
Stanza	ammezzato	Piano	1°	Tel.	+39.0916391111-81003		
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP):	e-mail	urpsopripa@regione.sicilia.it			Responsabile	Giovanni Rera	
Stanza		Piano	2°	Tel.	+39.0916391111-81015	ricevimento	venerdì 9,00 – 13,00 e mercoledì 15,00 – 18,00